

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

ORDINE DEL GIORNO

- VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.
- APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Presiede il Presidente, Fulvio Lino Di Blasio.

Su indicazione del Presidente assistono alla riunione Il Segretario Generale Antonella Scardino, Gianandrea Todesco, Marco Sarto e Simonetta Campanale per la redazione del verbale.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Convocazione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, con comunicazione prot. AdSP MAS. U.0007118.12-04-2022, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Venezia, Santa Marta, Fab. 13, ore 14:00 del 27 aprile 2022.

DURATA 01h 22'

Inizio ore 14:15

Conclusione ore 15:37



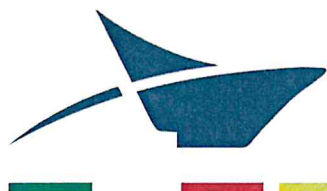
ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

COMPOSIZIONE E PARTECIPANTI

Componente Effettivo	Presente	Componente Supplente	Presente	Rappresentanza
Fulvio Lino Di Blasio	X			Presidente ADSP MAS
Piero Pellizzari				Direttore Marittimo
Massimo Soccol	X	Luca Brandimante		Armatori
Beniamino Maltese	X	Matteo Rossi	X	Armatori
Filippo Olivetti		Gianluca Palma	X	Industriali
Alessandro Becce	X	Galliano Di Marco		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Roberto Semenzato	X	Andrea Cassina		Operatori di cui agli articoli 16 e 18
Andrea Scarpa	X	Jacopo Sportillo		Spedizionieri
Graziano Cassaro	X	Simone Rocca		Operatori logistici intermodali
Tiziano Croce	X	Alessandro Borzacchi		Operatori Ferroviari
Stefano Mansani		Nadia D'Isanto		Operatori Ferroviari
Michele Gallo	X	Andrea Forcellini		Agenti e raccomandatori marittimi
				Autotrasportatori
Francesco Galietti	X	Alberto Teso	X	Rappresentanti del turismo
Mauro Piazza	X	Massimo Naccari	X	Rappresentante dell'impresa di cui all'art. 17
Renzo Varagnolo		Luca Vianello		Lavoratori delle imprese che operano in porto
Marino De Terlizzi	X	Tanja Scroccaro		
Umberto Zerbini		Andrea D'Addio	X	



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

1. VARIAZIONE AI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.
2. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Il Presidente introduce il due punti all'ordine del giorno – la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2021 e l'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021 – e annuncia che, oltre a questo, verranno fornite comunicazioni e aggiornamenti al termine della seduta.

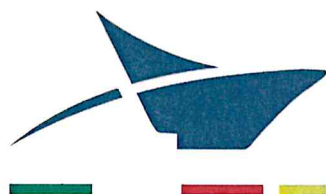
Marco Sarto illustra tecnicamente il primo punto all'ordine del giorno ed in tal senso riferisce che la variazione ai residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario del 2021 risulta pari rispettivamente a 302 mila euro e 3,2 milioni di euro. Per quel che il secondo punto all'ordine del giorno, ovvero il Rendiconto Generale per lo stesso esercizio, si registra un risultato di amministrazione di oltre 71,4 milioni di euro, un saldo di cassa di oltre 105,8 milioni di euro, un utile di esercizio di oltre 2,2 milioni di euro e un risultato di parte corrente di oltre 25,8 milioni di euro. Comunica poi che agli investimenti in immobili (prevalentemente legati a recupero funzionale e manutenzione), opere, escavi e manutenzione dei canali sono stati destinati oltre 43,3 milioni di euro.

Andrea Scarpa chiede se e in che modo sia stata prevista la riduzione dell'esposizione finanziaria dell'Ente dato che, nel prossimo futuro, è lecito attendersi un innalzamento degli oneri finanziari.

Gianandrea Todesco riferisce che dopo il 2013, anno di picco dell'indebitamento dell'Ente, l'esposizione finanziaria ha continuato a decrescere e conferma che continua a ridursi passando dai 79,5 milioni di euro del 2020 ai 75,9 milioni di euro del 2021. Per quel che riguarda i costi connessi ai mutui ancora attivi riferisce che risultano particolarmente convenienti essendo il tasso effettivo di interesse è di poco superiore all'1%. I versamenti straordinari per decrescere l'esposizione finanziaria non sono stati eseguiti negli ultimi 2 anni perché la misura dell'indebitamento complessivo ha un'entità assolutamente gestibile, i tassi di interesse sono assolutamente convenienti e si è preferito destinare le risorse agli investimenti, soprattutto opere ed escavi, necessari per lo sviluppo del Sistema Portuale nei porti di Venezia e Chioggia.

Andrea Scarpa chiede se il tasso di interesse è fisso anche per i mutui già in essere

Gianandrea Todesco riferisce che si tratta di tassi variabili e in particolare una linea di mutuo, in fase di estinzione, ha un tasso di interesse pari a 1,90% mentre la seconda linea di mutuo ha un tasso di spread pari a 0.79.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

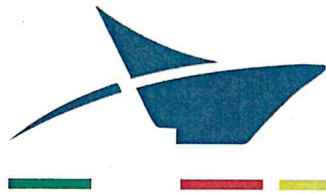
Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

Il Presidente registra l'orientamento positivo dell'Organismo di Partenariato e aggiorna i partecipanti circa l'evoluzione di tematiche di particolare rilievo per il Sistema Portuale. In questo senso, circa il Piano morfologico e il Protocollo fanghi riferisce che MIMS e MITE hanno trovato un accordo circa il decreto relativo a quest'ultimo; decreto inviato per concertazione al Ministero della Salute ed alla Regione del Veneto cui seguirà l'invio dello stesso al Consiglio di Stato come da procedura. Per quanto riguarda il Piano morfologico, AdSP ha partecipato a 2 audizione di fronte al Presidente della Commissione nazionale VIA\VAS e sono state fornite informazioni utili circa l'attività portuale, crocieristica e non, e le attività di escavo manutentivo in corso. Circa le attività commissariali per il settore crociere ricorda il completamento dell'adeguamento della banchina presso il terminal VECON ora in grado di ospitare unità navali crocieristiche, informa che l'adeguamento della banchina presso il terminal TIV, a fronte di difficoltà tecniche registrate in fase di cantiere, dovrebbe concludersi nel mese di maggio, riferisce che i provvedimenti necessari per ricomprendere anche lo scalo di Chioggia fra gli approdi di competenza del Commissario Straordinario stanno procedendo il loro iter che dovrebbe terminare entro la metà di maggio e conclude riportando le interlocuzioni in corso con il Ministero dell'Ambiente per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo temporaneo (in modalità "dual use") – nelle more dell'ottenimento della nuova VIA – dei 2 accosti di darsena sud presso il terminal Venice Ro.Port.Mos di Fusina. Circa le attività di rimorchio richiama l'attenzione sulla intensa interlocuzione in corso da parte di AdSP con le Capitanerie di Porto e sull'avvio di uno studio necessario a comprendere il reale dimensionamento necessario del servizio in un'ottica di efficientamento così da consentire l'emanazione di un bando per il servizio realmente rispondente alle esigenze del sistema portuale. Conferma poi che sono in corso attività di confronto e di acquisizione di informazioni necessarie per procedere alla redazione del bando relativo ai servizi di cui all'art. 17 della l. 84/94 e s.m.i.

Michele Gallo chiede un'ipotetica tempistica per l'operatività degli accosti 3 e 4 del Terminal di Fusina e per la possibilità di ricorrere agli accosti dello scalo di Chioggia per ospitare navi da crociera.

Il Presidente informa che, per quel che riguarda Fusina, non appena il Ministero dell'Ambiente avrà valutato la documentazione inviata da AdSP verrà convocata una Conferenza di Servizi con i soggetti coinvolti e verrà richiesto il necessario pronunciamento della stessa entro e non oltre 60 giorni. Circa lo scalo di Chioggia, entro la metà di maggio il Parlamento dovrebbe approvare la norma che consente al Commissario Straordinario di autorizzare VTP ad operare su alcune banchine; oltre a questo ricorda che è in fase avanzata di elaborazione assessment e pianificazione per quel che concerne il Piano di security.



ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

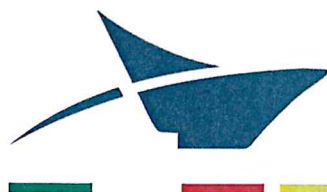
Andrea Scarpa chiede chiarimenti circa gli sviluppi per il settore crociere che potrebbero emergere a seguito della sentenza del TAR del Veneto sul progetto Duferco che annulla parzialmente gli atti di gara del concorso di idee per le soluzioni definitive per la crocieristica a Venezia, nella parte in cui gli atti si riferiscono alla localizzazione di punti di attracco al di fuori delle acque protette.

Il Presidente chiarisce che non esiste correlazione tra la sentenza appena emessa dal Tar del Veneto e gli interventi previsti dal decreto legge del 2021 sugli approdi temporanei a Marghera e informa che si stanno valutando due alternative, ovvero l'apertura dei termini del concorso di idee per accogliere e valutare, come da procedura, anche il progetto Duferco o procedere con un ricorso al Consiglio di Stato.

Beniamino Maltese evidenzia la necessità di procedere con la strategia migliore per evitare tempistiche eccessivamente prolungate in caso di pronunciamento su eventuali ricorsi da parte della giustizia amministrativa.

Francesco Galietti rileva che la sentenza accoglie in parte le perplessità dell'istante circa le presunte vulnerabilità e inefficienze connesse alla soluzione degli approdi temporanei a Porto Marghera ed in questo senso rimanda ad AdSP la decisione se individuare il progetto Duferco quale soluzione definitiva per il settore o quale soluzione temporanea alternativa rispetto all'attuale organizzazione.

Il Presidente informa che, proprio al fine di fornire a tutti gli stakeholder le necessarie assicurazioni circa la bontà della soluzione di approdi diffusi individuata a Porto Marghera cui si aggiungeranno gli approdi presso il Terminal di Fusina (in modalità "dual use") e presso lo scalo di Chioggia, verrà data da parte di AdSP adeguata comunicazione anche a mezzo stampa. Circa la strategia di medio periodo, ovvero la realizzazione degli approdi e della Stazione Marittima sul Canale Nord-Sponda Nord a Porto Marghera e la valutazione della fruibilità del Canale Vittorio Emanuele, conferma la prosecuzione nel corso del 2022 di tutte le attività propedeutiche già programmate. Per garantire la programmazione della stagione alla compagnie da crociere infine è stato promosso dal MIMS una soluzione che vede il coinvolgimento dell'AdSP MAO al fine di utilizzare, per le navi impossibilitate a scalare a Venezia causa vento, lo scalo di Monfalcone. Per quel che riguarda il concorso di idee verrà necessariamente coinvolto anche il MIMS stante l'unicità nel panorama infrastrutturale italiano della procedura adottata. Per quel che invece riguarda le concessioni in scadenza presso Porto Marghera conferma l'interlocuzione in atto con i principali soggetti coinvolti, informa che è stata ricevuta l'istanza da parte del terminalista VECON e informa che, nell'ambito della conferenza del Presidente AdSP e su richiesta del Ministro, è in fase di elaborazione un documento relativo allo schema da adottare a livello nazionale sul tema.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

ORGANISMO DI PARTERNARIATO DELLA RISORSA MARE

Riunione del 27 aprile 2022

Verbale n. 2/2022

Michele Gallo chiede se sia possibile ipotizzare il ricorso al Canale Vittorio Emanuele nel corso del 2022, anche parzialmente e se lo stesso continui ad essere considerato una valida soluzione per il settore crociere.

Il Presidente ricorda che è la Capitaneria di Porto, sulla base dei rilievi batimetrici già forniti da AdSP, a autorizzare o meno il transito delle navi attraverso il Canale Vittorio Emanuele. Informa poi che, sul tema, AdSP sta lavorando alacremente e che il ricorso a tale via di navigazione è nell'agenda dell'Ente. Ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Segretario Generale

Antonella Scardino

Il Presidente

Fulvio Lino Di Blasio